



## COMMISSIONE CONSILIARE II

Assetto del Territorio  
Ambiente e Ecologia  
Trasporti  
Lavori Pubblici  
Mobilità

### **Verbale redatto ai sensi dell'art 21 comma 2 Regolamento per il Consiglio Comunale**

#### **Seduta del 12 giugno 2024**

L'anno **duemilaventiquattro**, il giorno **12** del mese di **giugno**, alle ore **09.00**, si è riunita la Commissione Consiliare II per trattare l'argomento iscritto all'ordine del giorno dell'8 giugno 2024

*“AGGIORNAMENTO NR. 1 DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024-2026 E DELL'ELENCO ANNUALE 2024”.*

Sono intervenuti i Commissari Sigg.ri:

	<b>Presenti</b>	<b>Assenti</b>
NISO Davide	X	
DI PISA Valentina Rita Maria	X	
LISSI Patrizia	X	
INTROZZI Valentina	X	
MINGHETTI Barbara	X	
MOLTENI Giordano	X	
CERIELLO Paola	X	
ROSSETTI Gianfranco	X	

Presenti all'inizio: Niso, Ceriello, Di Pisa, Lissi, Introzzi, Minghetti, Molteni e Rossetti - n. 8.

Partecipano alla seduta l'arch. Luca Nosedà in qualità di Direttore del Settore 9 – Opere Pubbliche e l'assessore Ciabattoni.

Assiste, in qualità di segretario, il dott. Rocco Pietro Di Vizio.

Il Presidente Niso, riconosciuta la legalità dell'adunanza, alle **ore 09.07** apre i lavori della Commissione e passa la parola all'ass. Ciabattoni per illustrare l'argomento iscritto all'ordine del giorno recante *“AGGIORNAMENTO NR. 1 DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024-2026 E DELL'ELENCO ANNUALE 2024”.*

L'ass. Ciabattoni rappresenta che le progettualità oggetto del primo aggiornamento del PTOPI sono le seguenti:

- CUI L80005370137202400011 CUP J17H24000700004 MANUTENZIONE STRAORDINARIA ASFALTI ANNO 2024 dell'importo di € 1.000.000,00.;
- CUI L80005370137202400012 CUP J12B24000840004 MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE COPERTURE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA DI VIA PALMA – REBBIO dell'importo di € 290.000,00.;

- CUI L80005370137202400013 CUP J17H24000710004 MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREA DI VIA MILANO-SAN BARTOLOMEO dell'importo di € 420.000,00.=-;

In seguito, passa la parola all'arch. Noseda per le specificazioni tecniche del caso.

L'arch. Luca Noseda rappresenta che l'aggiornamento si è reso necessario perché sono state introdotte 3 opere aggiuntive rispetto alla progettazione. L'ulteriore attività svolta è consistita nella modificazione della copertura finanziaria di 3 opere già previste nel PTOP, ossia: la copertura della scuola di via Montelungo, la copertura della scuola materna sita presso la Salita dei Cappuccini e gli allacciamenti fognari della scuola di via Picchi. Specifica, altresì, che si è reso necessario riapprovare il progetto con nuove delibere di Giunta essendo stati gli stessi strutturati con il vecchio codice degli appalti ed essendosi verificate problematiche con l'impresa affidataria dell'Accordo quadro relativo alla manutenzione ordinaria delle scuole, di importo significativo. Per supplire alle mancanze dell'impresa in questione si è ritenuto necessario affidare tali lavori a soggetti terzi, attivando una clausola del succitato AQ contenente tale facoltà. Si è quindi supplito alle citate difficoltà nell'esecuzione della manutenzione ordinaria impegnando €800.000 ed affidando tali interventi a soggetti differenti. Sono stati individuati, quindi, in relazione agli 8 istituti comprensivi in questione, due gruppi di istituti ed affidato a due imprese diverse le manutenzioni ordinarie edili e ad ulteriori due operatori le manutenzioni degli impianti elettrici ed idraulici. Il Direttore evidenzia che nel giro di 3 settimane sono stati recuperati gli arretrati di 1 anno e mezzo.

Tuttavia, si è reso necessario riaggiornare i progetti in questione al nuovo codice dei contratti, prevedendolo in tal senso il D.Lgs. 36/2023. L'intenzione, rappresenta, è quella di procedere in futuro a nuova gara ai sensi del medesimo testo di legge. Il Direttore fornisce in seguito ulteriore spiegazione delle specifiche contabili relative agli interventi in esame.

La cons. Lissi domanda se presso la Palestra di via Cuzzi e di via Varesina siano stati già avviati i lavori.

L'arch. Noseda rappresenta che si è in attesa dell'approvazione del Consiglio comunale che sarà chiamato a confermare le risorse finanziarie necessarie per effettuare gli interventi e finalizzare, di conseguenza, le procedure già impostate su Sintel. Precisa, infine, che quest'estate ci si attiverà per mettere nelle condizioni le associazioni sportive e la stessa scuola di sfruttare le palestre in questione da settembre.

La cons. Lissi, preso atto della risposta, chiede medesime delucidazioni sulla palestra di via Varesina.

L'arch. Noseda rappresenta che sono stati attivati una serie di lavori seppur il problema delle coperture sia diventato di difficile gestione a causa delle intense precipitazioni. Il Direttore evidenzia, altresì, che si lavora da mesi per la soluzione del problema delle coperture e che tale attività non è stata quindi mai interrotta.

La cons. Lissi rappresenta le problematiche di via Cuzzi, con particolare riferimento alle perdite d'acqua localizzate all'ingresso verificatesi durante i momenti di pioggia.

L'arch. Noseda rappresenta che si tratta di attività di manutenzione ordinaria e che vi sono imprese e strumenti, quale "*Segnalami*", per la soluzione di problematiche di questo tipo. Non è possibile intervenire durante i momenti di allagamento a causa della pioggia appunto.

La cons. Minghetti domanda se rimuovere i sanpietrini e sostituirli con l'asfalto sia una filosofia operativa generale e se quindi ciò verrà attuato ovunque o meno

L'arch. Luca Nosedà rappresenta che l'azienda del trasporto pubblico segnala che quel tipo di pavimentazione agevolerebbe il passaggio dei mezzi pesanti, ostacolando i sanpietrini il transito efficace dei mezzi pesanti.

La cons. Minghetti domanda, quindi, se si effettueranno tali sostituzioni ovunque.

L'arch. Nosedà rappresenta che ciò dipenderà dai rilievi effettuati sul traffico e sulla tipologia di mezzi.

### **Alle ore 9.15 partecipa alla seduta l'ass. Colombo.**

### **Alle ore 9.17 partecipa alla seduta il Sindaco Rapinese.**

La cons. Minghetti domanda se la richiesta del semaforo in via Borgo Vico nuova sia stata approvata.

L'ass. Colombo risponde negativamente.

L'arch. Nosedà interviene per rappresentare la situazione in cui versa via Borgo Vico nuova. Rappresenta che gli interventi descritti non sono inseriti nel PTOF perché di valore sotto soglia ma evidenzia che si provvederà ad inserire un corrugato per tutta la lunghezza della via Borgovico per intervenire sui passaggi pedonali in parallelo all'asfaltatura. Il Direttore rappresenta che sono in corso interlocuzioni con aziende specializzate nel settore e che non sono inoltre previsti dossi.

Il Sindaco rappresenta le criticità relative all'inserimento dei Dossi nella citata zona. e che si vorrebbe studiare un modello da esportare in tutta la città per il caso in cui siano realizzate opere del genere.

L'arch. Nosedà specifica che il 14 giugno entrerà in servizio in forza della mobilità un ingegnere trasportista esperto in queste tematiche.

La cons. Lissi domanda se i dossi siano problematici per il transito delle ambulanze e mezzi simili.

Il Sindaco risponde affermativamente, quantomeno in corrispondenza dei tratti principali.

L'arch. Nosedà rappresenta che il tutto dipende dalla classificazione della strada; invero, sulle vie ad alta percorrenza, soprattutto in caso emergenza, le velocità dei mezzi di soccorso sono più elevate e quindi è sconsigliato l'inserimento dei dossi.

La Cons. Lissi domanda se, riguardo l'appalto per nuovi gruppi semaforici, sia prevista la possibilità di semafori solo a richiesta e, in generale, le specifiche del progetto.

L'arch. Nosedà rappresenta che si tratta di un progetto da circa 1 milione di euro che coinvolgerà l'area territoriale che si estende dal Setificio allo Stadio. L'ipotesi è quella di sostituire gruppi semaforici con gruppi più moderni rispettanti le normative in materia di accessibilità.

La Cons. Lissi rammenta dei lavori della rotonda di via Varesina e della loro sospensione a causa della dimenticanza dei sottoservizi.

Il Sindaco domanda alla cons. Lissi se pensa che sia stato il Sindaco a dire di dimenticare i sottoservizi

Il Sindaco e la Cons. Lissi discutono a tali riguardi

Il presidente Niso richiama all'ordine e passa la parola al cons. Molteni per la prosecuzione della discussione.

Il cons. Molteni domanda all'arch. Nosedà se le scelte legate ai lavori proposti siano scelte legate all'Ufficio tecnico o scelte politiche. Specifica la domanda chiedendo se le scelte in questione siano state stabilite dal Dirigente sulla base della criticità dei lavori o su mera indicazione della Giunta.

L'arch. Nosedà rappresenta che vi è un lungo elenco di lavori che richiedono interventi anche repentini. Quindi nel confronto con l'assessore vengono esposte le principali criticità da risolvere dal punto di vista operativo e da queste priorità, alla luce delle disponibilità finanziarie, si valuta come intervenire.

Il Sindaco interviene sottolineando la normativa che separa indirizzo, dato dalla politica, ed esecuzione. Gli uffici rispettano l'indirizzo dato dalla Giunta e adempiono. Lo stesso evidenzia, altresì, che non c'è scelta che la politica faccia senza la firma dei competenti Uffici e scelta presa dagli Uffici che prescindano dalle indicazioni fornite dalla politica.

Il cons. Molteni preso atto della risposta del Sindaco, rappresenta, nell'ambito della discussione, che il contegno tenuto dall'arch. Nosedà all'atto della risposta appariva incerto.

Il Sindaco chiede che non venga insultato alcun Ufficio ed il Dirigente e che ciò venga messo a verbale.

Il cons. Molteni, precisando la mancanza di intento offensivo nella propria domanda, ribadisce la domanda, ossia se la scelta sia stata fatta dall'Ufficio o vi è stata indicazione ben precisa.

Dopo ampio diverbio sul tema, il presidente Niso richiama all'ordine.

Il cons. Molteni fornisce ulteriori chiarimenti sulla domanda dallo stesso proposta e chiarisce, al contempo, che non voleva offendere o comunque effettuare alcuna allusione offensiva ma solo dare atto della titubanza nella risposta.

Il cons. Molteni domanda al Presidente Niso da quanto tempo conosce le tematiche oggetto di discussione e viene oggi ad esporle in Commissione.

Il Presidente Niso risponde che, ricevuta la convocazione, ha provveduto a convocare la Commissione II nei tempi previsti. Evidenzia, altresì, i tempi stretti dovuti all'adozione della procedura d'urgenza

In seguito, il Presidente rammenta che ha dato facoltà di discutere su temi estranei all'ordine del giorno e, in seguito, richiama all'ordine riportando il tutto nei binari dell'odierno ordine del giorno.

Il Sindaco manifesta al cons. Molteni, in clima di totale collaborazione, la più ampia disponibilità nel rispondere alle domande riguardanti le opere d'interesse che lo stesso dovesse proporre.

Il cons. Molteni chiarisce che il Sindaco rispetta indubbiamente le regole prescritte dalla Legge ma sulla piazza di Como vi sono tematiche importanti da discutere e su cui informare.

Il cons. Molteni chiede maggiore compartecipazione ossia che siano prese determinate posizioni dal Sindaco o dalla Giunta che comportano la compartecipazione di tutti.

Il Sindaco e il cons. Molteni continuano la discussione riguardo il tema della compartecipazione e la sua gestione nel tempo.

Il cons. Molteni specifica che non ha richiesto che decisione venga portata in discussione prima di essere sottoposta alla Giunta ma che prima dell'assunzione di determinate importanti decisioni future vengano resi edotti i componenti minoranza.

A seguito di ampio dibattito sul punto, la discussione procede con l'intervento della cons. Minghetti che rappresenta, a sostegno di quanto affermato dal cons. Molteni, che su alcuni temi importanti (come la Ticosa) sarebbe opportuno avere un momento di confronto nel lasso temporale intercorrente tra la decisione assunta dalla Giunta e la fissazione della seduta del Consiglio.

La cons. Lissi rammenta che nel programma elettorale il Sindaco aveva proposto di incontrare le minoranze una volta al mese.

Il Sindaco rammenta di aver detto più volte in Consiglio Comunale di essere a disposizione.

Il Presidente Niso richiama alla moderazione e dispone la prosecuzione della discussione sui temi all'ordine del giorno.

La cons. Lissi domanda in cosa consiste la ristrutturazione energetica di un edificio relativo al tema della povertà presente nell'elenco allegato alla proposta di consiglio in discussione.

L'arch. Nosedà rappresenta che si tratta di un intervento su un edificio che si trova in via Colonna, un ex ristorante dove attualmente al piano superiore vi è la Croce Azzurra. L'edificio è di proprietà esclusiva del Comune. Ora è stato ivi depositato materiale derivante dall'ex ospedale San Martino. Specifica che attraverso una convenzione con l'azienda speciale che ha ottenuto un finanziamento si attuerà un progetto che prevede la realizzazione al piano terra di uno spazio che ospiterà operatori che si confronteranno con cittadini in difficoltà. Si tratterà, specifica, di uno spazio per colloqui molto articolato. L'immobile sconta, tuttavia, un degrado molto avanzato. Si è, quindi, previsto di realizzare un intervento più esteso rispetto al solo pian terreno, che comprenda oltre al finanziamento PNRR pari ad € 910.000 anche ulteriori somme per un valore totale di € 1.500.000 (rifacimento facciate ed ulteriori interventi).

Il Sindaco evidenzia che l'arrivo dei fondi è positivo e che il servizio in questione sarà erogato a tutta comunità. L'integrazione pari a circa € 600.000 andrà ad integrare l'intervento del piano terra per evitare che la ristrutturazione sia inutile.

Il Sindaco evidenzia, altresì, che vi sono interlocuzioni con la Croce Azzurra per quanto riguarda la localizzazione della loro futura sede in relazione al progetto in discussione. Risulta necessario, tuttavia, sistemare l'edificio in questione tenendo ben fermo il vincolo dell'investimento ed il vincolo del servizio da erogare.

Il tutto sarà, tuttavia, deciso dall'azienda in via partecipativa essendo il finanziamento destinato alla stessa.

La cons. Lissi chiede delucidazioni riguardo i numerosi edifici del patrimonio comunale in vendita (ex asilo via Tommaso Grossi, striscia via Alebbio...).

Il Sindaco sottolinea che tale materia non è competenza del Settore Opere Pubbliche ma del Patrimonio, di sua competenza, e si appresta a fornire alcune spiegazioni a tali riguardi. Invita, inoltre, la cons. Lissi a recarsi presso l'Ufficio patrimonio per l'ottenimento di ulteriori specifiche tecniche.

Il Sindaco evidenzia, altresì, che il patrimonio del Comune è esorbitante e ingestibile a partire da quello scolastico; di conseguenza si rende necessario vendere ciò che non

risulta essere utile e sistemare quanto serve con i fondi ricavati dalla vendita. Lo scopo attuale è quello di preparare un piano per razionalizzare gli edifici di proprietà vendendo ciò che non serve, ora che sono stati mappati grazie all'appalto affidato ad Halley.

**Il Presidente Niso**, constatato che non ci sono altre richieste di chiarimento né dichiarazioni di voto, apre la votazione in forma palese per alzata di mano riguardo il punto iscritto all'ordine del giorno. L'esito della votazione è il seguente:

Presenti n. 8 (Ceriello, Di Pisa, Lissi, Minghetti, Introzzi, Rossetti, Molteni e Niso)

Votanti n. 5 (Ceriello, Di Pisa, Introzzi, Rossetti e Niso);

Favorevoli n. 5 (Ceriello, Di Pisa, Introzzi, Rossetti e Niso);

Contrari n. 0 (nessuno)

Astenuti n. 3 (Lissi, Molteni, Minghetti)

**Il Presidente Niso dichiara conclusa la seduta alle ore 10.03**

Como, 12 giugno 2024

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO

Dott. Rocco Pietro Di Vizio

(originale sottoscritto agli atti del Comune di Como  
art. 3 D. Lgs n. 39/1993)

IL PRESIDENTE

Cons. Niso Davide

(originale sottoscritto agli atti del Comune di  
Como art. 3 D. Lgs. n. 39/1993)